



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **258** del 19/12/2019

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza n. 438 del 24.09.2019 della Corte di Appello di Lecce - Sezione Staccata di Taranto.

RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, comma 1, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo alla rifusione di spese di lite maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

La Corte di Appello di Lecce – Sezione Staccata di Taranto con sentenza n.438 del 24.09.2019 ha accolto parzialmente l'appello proposto, per il tramite del procuratore legale Avv. Lorenzo Maria Franco, dal sig. C. P., ed in riforma parziale della sentenza del Tribunale di Taranto n.929 del 16.03.2016 che aveva confermato la legittimità dell'ordinanza ingiunzione prot. n.20376 del 29.06.2011 e condannato il ricorrente alle spese di giudizio, ha rideterminato la sanzione amministrativa a carico del C. da €3.006,90 in €2.006,90, annullato il capo della sentenza appellata nella parte in cui disponeva la condanna alle spese ed, infine, condannato la Regione Puglia a rifondere al sig. C. la metà delle spese di lite già liquidate in €50,00 per esborsi ed €650,00 per compenso, oltre accessori di legge, per il primo grado, e in €100,00 per esborsi ed €1.000,00 per compenso, oltre accessori di legge, per il grado di appello. Con nota prot. n.24645 del 29.10.2019 il Contenzioso di Taranto ha chiesto all'Avv. Franco la quantificazione delle spese di lite, al lordo di ogni onere ed imposta, al fine di verificare la necessità dell'avvio del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio qualora la somma a debito per spese legali fosse risultata superiore alla posta creditoria di €2.006,90 riveniente da sanzione amministrativa per €2.000,00 e spese postali per €6,90. Con PEC del 04.11.2019 l'Avv. Lorenzo Maria Franco, in ossequio alla normativa fiscale cui è sottoposto, ha quantificato in €2.123,40 le spese di lite a vantaggio di C. P..

Per effetto del citato provvedimento giudiziario la Regione Puglia è tenuta a pagare al su indicato creditore, a titolo di spese di lite, la differenza tra la posta debitoria e quella creditoria, pari all'importo di €116,50.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di €116,50 con imputazione su Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale 2019, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza n.438 del 24.09.2019 della Corte di Appello di Lecce – Sezione Staccata di Taranto.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

1. Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n.438/2019 emessa dalla Corte di Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto, dell'importo di €.116,50 da corrispondere in favore di C. P., è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1, comma 1 si provvede con imputazione su Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1- Macroaggregato 10 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.